



COMUNE DI SAN VITO LO CAPO

Regione Sicilia

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 del 13.06.2019

OGGETTO: REGOLAMENTO DEL BILANCIO IN DEMOCRAZIA PARTECIPATA

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **treddici** del mese di **giugno** alle ore **16.17**, nella sala delle adunanze del comune di San Vito Lo Capo, a seguito di regolare convocazione si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone seguenti:

Vito Battaglia	P	Gaspare Scola	P
Giuseppe Catanese	P	Battaglia Vito Giuseppe	P
Christina Maria Fragapane	P	Giuseppina Loria	P
Andrea Spada	P	Carlo Stabile	P
Mattia Letizia Poma	P		
Trapani Giacomo	P		
Cusenza Rosa	P		
Elisabetta Cracolici	P		

Totale presenti **12**

Totale assenti **0**

Con la partecipazione del Vice Segretario Comunale dott. ANDREA FERGUGLIA
Assume la presidenza la Sig.ra CHRISTINA MARIA FRAGAPANE
Scrutatori nominati i sigg. Battaglia Vito, Poma Mattia letizia, Loria Giuseppina

Il Presidente introduce l'Assessore Antonino Ciulla per relazionare in merito alla di seguito proposta

La Giunta Municipale

Premesso che:

ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.267/2000, il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne coordina e ne promuove lo sviluppo;

ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, il Comune riconosce nella partecipazione all'attività politica-amministrativa, economica e sociale dei cittadini, delle associazioni e dei gruppi portatori di interessi, uno degli istituti fondamentali della democrazia;

Delibera di CC n. 29 del 13.06.2019

la Regione Siciliana sollecita e incentiva la promozione della partecipazione civica mediante l'adozione di processi partecipati, destinando, come previsto dalla L.R. n. 5/2014 art. 6 comma 1 e s. m. i. i trasferimenti ordinari annuali stanziati per i Comuni a sostegno delle spese necessarie per favorire detti processi;

Visto l'art.6, comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i. che obbliga i Comuni dell'Isola di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, *con forme di democrazia partecipata ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.*

Vista la circolare n. 5/2017 del 9/03/2017 con la quale l'Assessorato alle Autonomie Locali e della Finanza Pubblica impartisce disposizioni per l'applicazione della sopra indicata norma;

Considerato che tra le disposizioni impartite con la predetta circolare è previsto l'adozione di specifica disciplina con apposito regolamento che permetta alla popolazione di inserirsi nell'intero processo decisionale relativo alla manovra di bilancio, attraverso il suo coinvolgimento nella scelta degli obiettivi e delle modalità di spesa delle risorse pubbliche per interventi sul territorio;

Considerato che, pertanto, è stato predisposto un apposito Regolamento che disciplina il diritto della partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche e amministrative del Comune composto da n. 13 articoli e allegato alla presente proposta ne forma parte integrante;

Ritenuto dover acquisire una proposta condivisa dalla Giunta Municipale da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, per le proprie competenze, ex art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la legge n.142/90, recepita dalla L.R. n.48/91;

Visto il Decreto Leg.vo 267/2000;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la Deliberazione di G.M. n. 62 del 06/06/2019 con cui la Giunta Comunale recepisce la presente proposta da presentarsi al Consiglio Comunale;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

Di approvare il Regolamento del Bilancio in Democrazia Partecipata composto da 13 articoli, che alla presente proposta si allega per formarne parte integrante;

Di dare atto che trattasi di procedura sperimentale che può essere modificata anche in seguito alla consultazione dei cittadini;

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line e sul Sito Istituzionale dell'Ente, ex art. 23 D.lgs 33/2013;

Di rendere il presente atto regolamentare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

PARERI sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto **“Regolamento del Bilancio in Democrazia Partecipata”**, espressi ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i. e dell’art. 53 della l. n. 142/1990, recepita con l.r. n. 48/1991 e s. m. i..

SETTORE I - Servizio Affari generali

Si esprime, in linea con quanto già espresso nella deliberazione di G.M. n. 62 del 06/06/2019, **parere FAVOREVOLE** in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui sopra ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i. e dell’art. 53 della l. n. 142/1990, recepita con l.r. n. 48/1991 e s. m. i..

San Vito Lo Capo, lì _____

Il Responsabile del I Settore

F.to Dott. Andrea Ferguglia

SETTORE II Servizio Programmazione Finanziaria

Si esprime, in linea con quanto già espresso nella deliberazione di G.M. n. 62 del 06/06/2019, **parere FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui sopra al sistema del bilancio dell’anno corrente ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i. e dell’art. 53 della l. n. 142/1990, recepita con l.r. n. 48/1991 e s. m. i..

San Vito Lo Capo, lì _____

Il Responsabile del II Settore

F.to Dott. Gioacchino Incammisa



COMUNE DI SAN VITO LO CAPO

Libero Consorzio di Trapani

Regolamento del Bilancio in Democrazia Partecipata

del Comune di San Vito Lo Capo (Tp)

Il presente Regolamento si compone

- *Dal CAPO I- “il Bilancio in Democrazia Partecipata”, di seguito denominato Bilancio Partecipativo che coinvolge tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età nonché tutte le associazioni, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale e che abbiano certi requisiti;*
- *Dal CAPO II – norme finali.*

CAPO I

Articolo 1

Principi e finalità

Il Comune di San Vito Lo Capo rappresenta la comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie, della Provincia, della Regione Siciliana, dello Stato Italiano, della Comunità Europea. Con il presente Regolamento, così come previsto dall'art. 5 dello Statuto Comunale, si intende rendere effettivo il diritto alla partecipazione, svolgere in maniera più efficace le proprie funzioni e rendere maggiormente partecipate le proprie decisioni.

Il Bilancio Partecipativo, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità d'accesso, viene individuato come uno strumento fondamentale per la graduale riforma del rapporto tra cittadini e istituzioni locale.

Il bilancio partecipato è un percorso che mira a coinvolgere i cittadini per renderli parte attiva di alcune scelte dell'amministrazione sia attraverso la condivisione delle proposte sia con il loro voto su tali proposte. Esso si caratterizza sia come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista. Oggetto del processo è il bilancio di previsione in quanto strumento di programmazione economica dell'ente che, anche attraverso questo confronto, si rende più leggibile e trasparente.

Il Regolamento per il Bilancio Partecipativo nel processo di partecipazione sono coinvolte tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nonché tutte le associazioni, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale, che posseggono determinati requisiti.

Articolo 2

Aventi diritto al voto

La partecipazione è un diritto della popolazione della comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di San Vito Lo Capo, ovvero:

- a) Tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) Le associazioni, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale.
- c) Tutti coloro che anche se non residenti hanno il domicilio presso questo Comune. Mentre, saranno esclusi;
 - Chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dalla Costituzione Italiana (comuni, province, regioni) oltre che dello Stato e degli altri enti locali previsti dal testo Unico degli enti locali;
 - Chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti, consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
 - Coloro che ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
 - Associazioni, no profit, presenti sul territorio Nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgono attività con fini politici;
 - I dipendenti del comune di San Vito Lo Capo;

Articolo 3

Fasi del Bilancio Partecipativo

Il procedimento di bilancio partecipato si struttura nelle seguenti fasi:

- **Prima fase** – Definizione del budget, nel rispetto dell'obbligo imposto della L.R. n. 5/2014, art.6 comma 1
- **Seconda fase** – Informazione
- **Terza fase** – Consultazione e incontri con i cittadini
- **Quarta fase** – Consultazione con votazione delle proposte;
- **Quinta fase** – Rendicontazione e monitoraggio dei risultati;

Articolo 4

Definizione del budget

Per l'avvio e per la gestione del processo del Bilancio Partecipativo il Comune si avvale della commissione partecipativa, composta dal Sindaco, dagli Assessori, dal Presidente del Consiglio. La Commissione Partecipativa ha la funzione di garantire la neutralità e l'imparzialità del processo partecipativo, oltre a sovrintendere a tutte le fasi del progetto.

Annualmente, la Commissione definisce una quota del bilancio di previsione, da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipativo. Questa deve essere stabilita in base a quanto disposto sia nella Legge di Stabilità sia nella L. Finanziaria Regionale, oltre al disposto della L.R. n. 5/2014 e della circolare esplicativa n. 5 /2017 emessa dall'Assessorato delle Autonomie Locali e delle Funzione Pubblica.

La misura minima è pari al 2% dell'assegnazione di parte corrente per ciascun anno della Regione in favore del Comune.

I progetti individuati attraverso il voto della cittadinanza avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e saranno inseriti all'interno del Bilancio di Previsione.

Articolo 5

Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione al processo di Bilancio Partecipativo ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità, chiarezza.

A tal proposito il Comune di San Vito Lo Capo renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di formazione di una parte del bilancio di previsione.

L'informazione sarà avviata mediante la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Nell'avviso pubblico dovrà essere specificato:

- Il budget, ossia l'importo per il quale si richiede di esprimere una indicazione in ordine alla destinazione,
- I soggetti coinvolti nel processo di partecipazione di cui all'art. 2
- Modalità di espressione della preferenza, schede di partecipazione, luogo, data e ora dell'Assemblea pubblica e/o di un tavolo tecnico, eventuale termine sino a quando i cittadini potranno far pervenire le proprie proposte.
- Le aree tematiche o i progetti per i quali i cittadini possono esprimere proposte o preferenze

Articolo 6

Consultazione e incontri con i cittadini

Il Coinvolgimento dei cittadini alle decisioni di bilancio si svolge attraverso *consultazioni pubbliche* che possono avvenire secondo le di seguito modalità:

- a) Consegna a mano presso l'ufficio protocollo
- b) Per posta elettronica pec all'indirizzo: **protocollocomunesanvitolocapo@postecert.it**

Articolo 7

Verifica e Valutazione

Le proposte presentate dai cittadini saranno valutate dagli Uffici competenti comunali, insieme alla Commissione.

Della verifica e la valutazione delle proposte acquisite, secondo le modalità sopra indicate, è data evidenza pubblica.

Articolo 8

Documento di partecipazione

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione".

Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Articolo 9

Aree tematiche

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. AMBIENTE, ECOLOGIA E SANITA'
2. LAVORI PUBBLICI
3. SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO
4. SPAZI E AREE VERDI
5. POLITICHE GIOVANILI
6. ATTIVITA' SOCIALI, SCOLASTICHE ED EDUCATIVE, CULTURALI E SPORTIVE
7. PUBBLICA ISTRUZIONE

Capo II

Norme finali

Articolo 10

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore nel quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione all'Albo Pretorio della delibera consiliare di approvazione, lo stesso resterà pubblicato per 30 gg. consecutivi.
2. Il presente regolamento, ai sensi delle vigenti normative, viene pubblicato, altresì, sul sito istituzionale internet di questo comune.

Articolo 11

Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 12

Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'art.22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Articolo 13

Revisione del regolamento

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di leggi e di regolamenti vigenti in materia.
2. La modifica di norme legislative vigenti o l'emanazione di nuove, implicherà la loro immediata applicazione, con adeguamento

Esaurita la disamina il Presidente indice la votazione

Eseguita la votazione si registra il voto favorevole unanime dei consiglieri presenti:

Presenti: 12;

Votanti: 12;

Favorevoli: 12.

Il PRESIDENTE dichiara: “il Consiglio HA APPROVATO”.

Successivamente il Presidente mette in votazione l'I.E. del provvedimento

Eseguita la votazione si registra il voto favorevole unanime dei consiglieri presenti:

Presenti: 12 ;

Votanti: 12;

Favorevoli: 12.

Il PRESIDENTE dichiara: “il Consiglio HA APPROVATO”.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

CHRISTINA MARIA FRAGAPANE

IL VICE PRESIDENTE

GIUSEPPE CATANESE

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

ANDREA FERGUGLIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

ANDREA FERGUGLIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO COMUNALE certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 17.06.2019 All'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni fino al 02.07.2019

Il Messo Comunale

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

ANDREA FERGUGLIA

Il sottoscritto VICE SEGRETARIO COMUNALE, visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione alla legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 13.06.2019

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2)

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

ANDREA FERGUGLIA